



CODICI

Tipo scheda OA

CODICE UNIVOCO

Numero di catalogo generale 00377197

OGGETTO

OGGETTO

Oggetto piatto

Identificazione frammento

SOGGETTO

Soggetto motivo decorativo vegetale (?)

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Provincia RA

Comune Faenza

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia museo

Tipologia sede espositiva

Contenitore Museo Internazionale delle Ceramiche in Faenza

Denominazione spazio viabilistico Viale Baccarini, 19

UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI**INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA**

Numero AB 4029

INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

Numero 2909,1

INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

Numero 2916,1

CRONOLOGIA**CRONOLOGIA GENERICA**

Secolo secc. XVI/ XVII

CRONOLOGIA SPECIFICA

Da 1500

A 1699

Altre datazioni sec. XVI

DEFINIZIONE CULTURALE**AMBITO CULTURALE**

Denominazione produzione di Iznik, Turchia

Altre attribuzioni produzione anatolica

DATI TECNICI

Materia e tecnica faenza silicea ingobbata/ dipinta/ invetriata

MISURE DEL MANUFATTO

Altezza 6.3

Larghezza 24

Spessore 0.6

DATI ANALITICI**DESCRIZIONE**

Indicazioni sull'oggetto

Con breve tesa obliqua, orlo arrotondato, attacco alla parete curva (cavetto?); pasta giallastra, ruvida, con vacuoli anche evidenti ed inclusi. Sul recto, ingobbio bianco, decorazione in policromia sotto vetrina trasparente lucente, azzurrognola, con pulli ed asperità; sul verso, ingobbio bianco sotto vetrina trasparente. Sul bordo, delimitato da linee in nero, sono disposte piccole e fitte spirali riunite in gruppi di due, quattro o più, separati da spazi bianchi ornati con una serie di sottili segmenti verticali degradanti; sul cavetto è un ampio motivo vegetale in cui si riconoscono elementi fogliati, profilati in nero e campiti in verde e in blu. Il verde smeraldo ha colato.

Notizie storico-critiche

Del motivo del bordo, definito a "onde e rocce" si può notare lo sviluppo e la graduale degenerazione dall'origine cinese del XIV secolo, fino agli esemplari di Iznik, sia bianchi e blu che policromi del XVI e XVII secolo; all'inizio l'andamento è più libero e le onde si sovrappongono come squame di pesce, in seguito sono rappresentate come fitte spirali affiancate. Tale motivo si accompagna sul cavetto e sul fondo a ornati di vario tipo: da quello, sempre di ispirazione cinese, dei grappoli d'uva (AB 4032) a quello vegetale (AB 4025-AB 4030, AB 4037, AB 4043, AB 4049) alla rappresentazione di velieri. La cromia col verde smeraldo, il bordo liscio e l'andamento regolare della linea di decorazione dell'orlo confermano una datazione tarda.

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Note

vista recto CD 287

Nome file



DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Genere

documentazione allegata

Note

vista verso

Nome file



BIBLIOGRAFIA

Genere	bibliografia di confronto
Autore	de Buzzaccarini V. / Zotti Minici I.
Anno di edizione	1968
Sigla per citazione	00039356
V., pp., nn.	p. 50 n. 70
V., tavv., figg.	f. 51

BIBLIOGRAFIA

Genere	bibliografia di confronto
Autore	Atasoy N./ Raby J.
Anno di edizione	1989
Sigla per citazione	00039350
V., pp., nn.	pp. 123, 141 e ss.

BIBLIOGRAFIA

Genere	bibliografia di confronto
Anno di edizione	1993
Sigla per citazione	70001687
V., pp., nn.	p. 385 n. 231

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Data	1950
Nome	mic f

AGGIORNAMENTO - REVISIONE

Data	1998
Nome	Manna G.

AGGIORNAMENTO - REVISIONE

Data 2010

Nome Vallemani G.

ANNOTAZIONI